



CITTÀ DI ROSETO DEGLI ABRUZZI
PROVINCIA DI TERAMO
PIAZZA DELLA REPUBBLICA, 1- 64026 ROSETO GLI ABRUZZI
Tel.: 085 / 894531
segretariocomunale@comune.roseto.te.it

AI DIRIGENTI DI SETTORE

Dr.ssa Crisucci Antonietta

Ing. Di Ventura Claudio

Arch. Ciarallo Fabio

p.c. Alla Giunta Comunale

Oggetto: Utilizzo di patti di integrità per le procedure di affidamento di appalti di lavori, servizi e forniture e di concessioni di lavori e servizi.

Com'è noto con la legge n. 190/2012 recante "Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione", all'art. 1, comma 17 è stato previsto che "le stazioni appaltanti possono prevedere negli avvisi, bandi di gara o lettere d'invito che il mancato rispetto delle clausole contenute nei protocolli di legalità o nei patti d'integrità costituisce causa di esclusione dalla gara".

Con deliberazione di Giunta Comunale n. 363 del 24 Ottobre 2019 è stato approvato lo schema di "Patto di Integrità" da sottoscrivere obbligatoriamente da parte dei partecipanti alle procedure per l'affidamento di lavori, servizi e forniture nonché da parte dei destinatari di affidamenti diretti.

Il Nuovo Piano di prevenzione della Corruzione e della trasparenza, contenuto nel Piano Integrato di attività e organizzazione (PIAO) approvato deliberazione di Giunta Comunale 239 del 28.07.2022, alla sottosezione 2^a, prevede come specifica misura generale di prevenzione del rischio corruzione l'aggiornamento del patto d'integrità alle ultime disposizioni di legge e orientamenti dell'Autorità nazionale Anticorruzione e l'utilizzo sistemico del patto nelle procedure di affidamento di forniture, servizi e lavori.

Il Decreto legge n. 76/2020, cd. Decreto Semplificazioni, come convertito con legge n. 120/2020, ha inserito nel D. Lgs. 159/2011, cd. Codice antimafia, l'art. 83-bis, che, al comma 3, statuisce "le stazioni appaltanti prevedono negli avvisi, bandi di gara o lettere d'invito che il mancato rispetto dei protocolli di legalità costituisce **causa di esclusione dalla gara o di risoluzione del contratto**".

E' stato, pertanto, predisposto ed approvato con deliberazione di Giunta Comunale n.290 del 07/09/2022 il nuovo modello di patto d'integrità che si allega alla presente circolare unitamente alla delibera di approvazione.

Il patto d'integrità, sottoscritto, per l'Amministrazione dal Dirigente del Settore competente per l'acquisto unitamente al RUP, è un documento che l'Amministrazione chiede di accettare mediante la produzione di relativa dichiarazione ai partecipanti alle procedure di gara, utilizzando un format predefinito, senza che ciò comporti un particolare aggravio del procedimento.

E' obbligo dei dirigenti comunicare formalmente ai dipendenti del proprio settore incaricati di compiti e attività nelle procedure di affidamento di beni, servizi e lavori, l'obbligo di utilizzare il patto di integrità.

Il patto d'integrità stabilisce **la reciproca e formale obbligazione**, tra stazione appaltante e operatori economici, di improntare i propri comportamenti ai principi di lealtà, trasparenza e correttezza. Il modello di patto predisposto contempla per l'eventuale mancato rispetto degli obblighi assunti dalle parti con la sottoscrizione o l'espressa accettazione dello stesso: l'esclusione del concorrente dalla procedura di gara; la revoca dell'aggiudicazione; la segnalazione del fatto alle Autorità competenti, fra le quali l'Autorità nazionale anticorruzione; l'escussione della cauzione, ove presente; la risoluzione del contratto.

Si specifica, in proposito, che il patto d'integrità, il cui modello si allega alla presente circolare, deve essere utilizzato per qualsiasi procedura di affidamento di appalti di lavori, servizi e forniture, nonché di concessioni di lavori e servizi, ad eccezione degli affidamenti diretti, per i quali è facoltativo.

Il citato patto deve essere allegato alla documentazione di gara, nella quale sarà richiesto di produrre, da parte del concorrente, una dichiarazione di accettazione del patto medesimo.

La mancanza o l'irregolarità della dichiarazione o del documento prodotto, eventualmente riscontrate dal RUP in fase di controllo della documentazione in sede di gara, è regolarizzabile attraverso la procedura di soccorso istruttorio di cui all'art. 83, comma 9 del Codice dei contratti (D.Lgs. n. 50/2016 e ss. mm. e ii.).

Per eventuali chiarimenti è possibile mettere in contatto la scrivente all'indirizzo di posta elettronica segretariocomunale@comune-roseto.te.it

L'occasione è gradita per porgere alle SS.LL. cordiali saluti.

IL SEGRETARIO COMUNALE

Dr.ssa Raffaella D'Egidio